



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico”

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente e, ove previsto, presso la sede del Responsabile del Collocamento e/o presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Il presente Prospetto di Base è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e, ove previsto, sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 22 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 20 marzo 2013 n. prot. 13022352

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it
Capitale Sociale: € 7.484.508.171,08 - Riserve € 1.865.533.787,93 alla data del 08/05/2012 - Cod. Fisc., Partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6
Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Il presente documento, unitamente ai documenti in esso incorporati mediante riferimento e ad ogni eventuale successivo supplemento, costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), come modificata ed integrata, ed è stato predisposto da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in conformità all'articolo 26 ed agli schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE e successive modifiche ed al Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento 11971**").

Il documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") relativo a Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012, come modificato ed integrato da un primo supplemento (il "**Primo Supplemento al Documento di Registrazione**"), ulteriormente modificato ed integrato da un secondo supplemento (il "**Secondo Supplemento al Documento di Registrazione**") depositato presso la Consob in data 16 novembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota del 15 novembre 2012 n. prot. 12090086 e da un terzo supplemento (il "**Terzo Supplemento al Documento di Registrazione**") depositato presso la Consob in data 11 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13019304 dell'8 marzo 2013 è incluso mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base è costituito dalle seguenti sezioni: I) Dichiarazione di Responsabilità, II) Descrizione Generale del Programma, III) Nota di Sintesi, IV) Fattori di Rischio, V) Documento di Registrazione e VI) Nota Informativa.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari (i "**Prestiti**") e ciascuno un "**Prestito**") denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico" (il "**Programma**"). Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (TREM).

L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni successivo eventuale supplemento nonché delle Condizioni Definitive dell'offerta di ciascun Prestito.

Si fa rinvio inoltre al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione e nel presente Prospetto di Base per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni.

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 22 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 20 marzo 2013 n. prot. 13022352.

Indice

SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....	5
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	6
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI.....	7
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO.....	22
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	23
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	24
1. PERSONE RESPONSABILI	24
2. FATTORI DI RISCHIO	25
2.1 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale	25
2.2 Rischio di credito per il sottoscrittore	25
2.3 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	26
2.4 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza	26
2.5 Rischio di tasso di mercato	26
2.6 Rischio di liquidità	27
2.7 Rischi connessi con specifiche modalità di negoziazione.....	28
2.8 Rischio di eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente.....	29
2.9 Rischio connesso alla presenza di commissioni.....	30
2.10 Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico	30
2.11 Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato.....	30
2.12 Potenziali conflitti di interessi	30
2.13 Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni	32
2.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito.....	32
2.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	33
2.16 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale.....	33
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	35
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	35
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	36
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	37
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione	37
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati	37
4.3 Forma degli strumenti finanziari e incaricati alla tenuta dei registri	38
4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni.....	38
4.5 Ranking delle Obbligazioni.....	38
4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	39
4.7 Tasso di interesse nominale.....	39
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del Presito, comprese le procedure di rimborso.....	40
4.9 Indicazione del Tasso di rendimento e metodo di calcolo	41
4.10 Rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni	41
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno create e/o emesse.....	41
4.12 Data di emissione delle Obbligazioni	42
4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità.....	42

4.14	Regime fiscale	42
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	44
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	44
5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione	49
5.3	Fissazione del prezzo	50
5.4	Collocamento e Sottoscrizione.....	50
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	52
6.1	Negoziazione sui mercati regolamentati	52
6.2	Altri mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	52
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario.....	52
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	54
7.1	Consulenti legati all'emissione	54
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti	54
7.3	Pareri di terzi o relazioni di esperti	54
7.4	Informazioni provenienti da terzi	54
7.5	Rating attribuiti all'Emittente e/o agli strumenti finanziari	54
8.	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	58

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Alessandro Profumo, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto di Base relativo al Programma.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base ha ad oggetto il programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico" nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere ed offrire titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base e che potranno essere espressi anche in valuta diversa dall'Euro, come specificato nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito purché si tratti di valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi specifica per l'emissione che riportano i termini e le condizioni delle Obbligazioni e che saranno trasmesse alla Consob entro l'inizio dell'Offerta e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e/o (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), sul sito internet del Responsabile del Collocamento.

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base sono Obbligazioni a tasso fisso che danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per tutta la durata del Prestito la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito Obbligazionario.

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure tramite ammortamento periodico, come indicato nelle Condizioni Definitive per il singolo Prestito.

Si precisa che l'Emittente potrà effettuare emissioni di c.d. Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale ("TREM") previsti dall'articolo 8, comma 4 del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito in Legge 12 luglio 2011 n. 106 e resi operativi dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° dicembre 2011, a valere sul presente Prospetto di Base.

In data 20 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove emissioni di valori mobiliari per l'anno 2013 per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 13 miliardi.

Sezione III - Nota di Sintesi

Le note di sintesi sono redatte secondo i requisiti di informativa indicati come "Elementi". Tali elementi sono numerati in Sezioni dalla A alla E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in relazione al tipo di strumento finanziario e all'Emittente. Poiché alcuni Elementi non sono richiesti, potrebbero esserci delle interruzioni nella sequenza numerica degli Elementi.

Anche se un Elemento debba essere inserito nella nota di sintesi in ragione del tipo di strumento finanziario e dell'Emittente, è possibile che non possa essere fornita alcuna informazione rilevante in relazione a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi è contenuta una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenze	<p>La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base, relativo al programma di emissioni obbligazionarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa e incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari</p>
A.2	Informazioni sul consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base	L'Emittente non intende rilasciare il consenso all'utilizzo del Prospetto per successiva rivendita o collocamento finale delle Obbligazioni da parte di Intermediari Finanziari.

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La società emittente gli strumenti finanziari è denominata Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("Emittente" o "BMPS" o la "Banca").
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società costituita in data 14 agosto 1995 secondo il diritto italiano, nella forma giuridica di società per azioni. Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga. L'Emittente è registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed è inoltre iscritta con il numero 5274 all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e, in qualità di società capogruppo del Gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena (il "Gruppo Montepaschi" o "Gruppo MPS") all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6. La sede legale della Banca si trova in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena ed il numero di telefono è +39 0577 294111.
B4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui esso opera	<p>Il contesto macroeconomico in cui si trova ad operare il Gruppo permane ancora particolarmente complesso e continuano a sussistere forti elementi di incertezza sulle possibili evoluzioni future:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'economia domestica, su cui pesa il calo della domanda interna e gli effetti anticiclici delle manovre di stabilizzazione della finanza pubblica, è entrata in recessione; ▪ l'andamento degli spread sui titoli sovrani e l'evoluzione del quadro politico, nazionale ed europeo, non offrono al momento chiari segnali riguardo ad un miglioramento nel medio periodo del quadro congiunturale. <p>In questo contesto, è stato sviluppato il Piano Industriale 2012-2015 con l'obiettivo di creare solide</p>

		<p>basi per lo sviluppo del Gruppo nel lungo periodo, focalizzando gli interventi del management lungo tre linee guida: capitale, liquidità e redditività sostenibile. Le forti innovazioni del Piano sono articolate in 25 progetti e oltre 60 azioni per raggiungere importanti obiettivi al 2015: il ritorno ad un livello sostenibile di redditività del capitale grazie al rafforzamento patrimoniale, al riequilibrio strutturale della liquidità, ad una significativa riduzione sia dei costi operativi sia di quelli del credito e ad una diversificazione dei ricavi.</p> <p>Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6/2/2009, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e successivi aggiornamenti, il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha pertanto redatto il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012 nel presupposto della continuità aziendale, in quanto le incertezze conseguenti all'attuale contesto economico non generano dubbi sulla nostra capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.</p> <p>Il 18 ottobre 2012, l'agenzia di Rating Moody's ha rivisto al ribasso i livelli di rating precedentemente assegnati all'Emittente, riducendo il rating a lungo termine a 'Ba2' da 'Baa3' e quello a breve termine a 'NP' da 'P-3'. Successivamente, in data 30 gennaio 2013, Moody's ha posto sotto osservazione per un possibile downgrade il rating a lungo termine 'Ba2'.</p> <p>Il 31 gennaio 2013, l'agenzia di Rating Standard & Poor's ha rivisto la valutazione attribuita all'Emittente. In particolare, ha ridotto il rating a lungo termine a 'BB' da 'BB+', mantenendo l'outlook in "CreditWatch" negativo. Nella stessa occasione il rating a breve termine è stato confermato a 'B'.</p> <p>Il 1° febbraio 2012 l'Agenzia Fitch Rating ha confermato i rating a lungo e breve termine assegnati all'Emittente a 'BBB-/F3', con outlook stabile.</p> <p>Il 18 gennaio 2013 l'agenzia di Rating DBRS ha avviato la copertura su BMPS. La valutazione è iniziata con rating investments grade a lungo termine a 'BBB' con outlook negativo e rating a breve termine 'R-2(mid)' con outlook stabile. Tale giudizio è stato confermato in data 8 febbraio 2013.</p> <p>BMPS, prima della sottoscrizione dei Nuovi Strumenti Finanziari ha assunto nei confronti dello Stato Italiano gli impegni previsti dall'art. dell'art. 2 del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 21 dicembre 2012 emanato in attuazione dell'art. 23-duodecies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modifiche.</p> <p>In relazione ad alcune operazioni strutturate presenti nel portafoglio di BMPS, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo B13 denominato "Fatti recenti rilevanti per la solvibilità dell'Emittente."</p>																
B.5	Gruppo di appartenenza dell'Emittente e posizione che vi occupa	BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo Montepaschi e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.																
B.9	Eventuale previsione o stima degli utili	Non applicabile; l'Emittente non ha effettuato alcuna previsione o stima degli utili.																
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione della società di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Non applicabile. Non vi sono rilievi.																
B.12	Informazioni finanziarie selezionate sull'Emittente	<p>La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dalle Relazioni Finanziarie Consolidate e dai Resoconti Intermedi sulla Gestione pubblicati dal 31 dicembre 2011 al 30 settembre 2012:</p> <p><u>Coefficienti di solvibilità riferiti al Gruppo Montepaschi</u></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Coefficienti di solvibilità</th> <th>30 settembre 2012</th> <th>30 giugno 2012</th> <th>31 dicembre 2011</th> <th>30 settembre e 2011</th> <th>Variazione % 09/12 su 06/12</th> <th>Variazione % 09/12 su 12/11</th> <th>Variazione % 09/12 su 09/11</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO</td> <td>15,4%</td> <td>16,6%</td> <td>15,7%</td> <td>15,5%</td> <td>-1,2 p.p.</td> <td>-0,3 p.p.</td> <td>-0,1 p.p.</td> </tr> </tbody> </table>	Coefficienti di solvibilità	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	30 settembre e 2011	Variazione % 09/12 su 06/12	Variazione % 09/12 su 12/11	Variazione % 09/12 su 09/11	TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	15,4%	16,6%	15,7%	15,5%	-1,2 p.p.	-0,3 p.p.	-0,1 p.p.
Coefficienti di solvibilità	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	30 settembre e 2011	Variazione % 09/12 su 06/12	Variazione % 09/12 su 12/11	Variazione % 09/12 su 09/11											
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO	15,4%	16,6%	15,7%	15,5%	-1,2 p.p.	-0,3 p.p.	-0,1 p.p.											

TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO	11,4%	11,7%	11,1%	11,1%	-0,3 p.p.	0,3 p.p.	0,3 p.p.
CORE TIER ONE ⁽¹⁾	10,8%	11,0%	10,5%	9,4%	-0,2 p.p.	0,3 p.p.	1,4 p.p.
ATTIVITA' PONDERATE PER IL RISCHIO (€/mln)	95.300	96.157	105.189	107.499	-0,89%	-9,40%	-11,35%
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (€/mln)	14.671	15.953	16.503	16.651	-8,04%	-11,10%	-11,89%

(1) Il "Core Tier 1" non è una misura oggetto di segnalazione e pertanto non risulta definita nell'attuale normativa di vigilanza (circolare bankit 263). I valori inseriti nel prospetto sono stati calcolati come rapporto tra le attività di rischio ponderate e patrimonio di base al netto degli strumenti di capitale innovativi (preference securities 401,8 mln €) e non innovativi (FRESH 2003 28,6 mln € e la componente di capitale sociale pari a 198 mln € sottoscritta nel primo semestre 2008 da una società del Gruppo JP Morgan Chase). Si fa presente che fino al 30/06/2012 nel riportato calcolo del Core Tier 1 per continuità rappresentativa era stato considerato il predetto importo di 198 mln.

A seguito dell'accertamento di errori nella rappresentazione contabile delle operazioni strutturate denominate "Alexandria", "Santorini", e "Nota Italia" e della stima dei conseguenti effetti patrimoniali connessi alla correzione degli stessi, per completezza si segnala che BMPS con il comunicato stampa del 6 febbraio 2013 ha informato che il Core Tier 1 stimato proforma al 30 settembre 2012 potrebbe attestarsi a circa il 12,1%¹ qualora si considerasse la sottoscrizione da parte del MEF di Nuovi Strumenti Finanziari ("NSF") per un importo complessivo pari ad Euro 4,07 miliardi, di cui 1,9 miliardi destinati al rimborso dei c.d. "Tremonti Bond".

Patrimonio di Vigilanza - Importi in mln Euro

	30/09/12	30/06/12	31/12/11	30/09/11	Variazione % 09/'12 su 06/'12	Variazione % 09/'12 su 12/'11	Variazione % 09/'12 su 09/'11
Patrimonio di Base	10.908	11.286	11.649	11.883	-3,35%	-6,36%	-8,20%
Patrimonio Supplementare	4.309	5.199	5.357	5.252	-17,12%	-19,56%	-17,96%
Elementi da dedurre	547	532	502	484	2,82%	8,96%	13,02%
Patrimonio di Vigilanza (ante Patr. 3° livello)	14.671	15.953	16.503	16.651	-8,04%	-11,11%	-11,89%
Patrimonio di Vigilanza Compl.vo	14.671	15.953	16.503	16.651	-8,04%	-11,11%	-11,89%
Risk Weighted Assets (RWA)	95.300	96.157	105.189	107.499	-0,89%	-9,40%	-11,35%
Tier 1 Ratio	11,4%	11,7%	11,1%	11,1%	-0,3 p.p.	0,3 p.p.	0,3 p.p.
Total Capital Ratio	15,4%	16,6%	15,7%	15,5%	-1,2 p.p.	-0,3 p.p.	-0,1 p.p.

Principali indicatori di rischiosità creditizia

La tabella che segue riassume, in valore percentuale, i principali indicatori di rischiosità creditizia riferiti all'Emittente a livello consolidato

¹ Dato non revisionato

Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico"

Principali indicatori di rischiosità creditizia	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2011	Variazione % 09/12 su 06/12	Variazione % 09/12 su 12/11	Variazione % 09/12 su 09/11
			(2)	(2)			
SOFFERENZE LORDE	16.366	15.601	14.284	13.983	4,9%	14,6%	17,0%
SOFFERENZE NETTE	7.358	6.991	6.370	6.276	5,2%	15,5%	17,2%
PARTITE ANOMALE LORDE ⁽¹⁾	28.277	26.332	22.720	22.099	7,4%	24,5%	28,0%
PARTITE ANOMALE NETTE ⁽¹⁾	17.424	16.016	13.333	13.073	8,8%	30,7%	33,3%
IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA	156.872	155.493	154.481	162.541	0,9%	1,5%	-3,5%
IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA	145.328	144.461	144.331	152.740	0,6%	0,7%	-4,9%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA	10,4%	10,0%	9,2%	8,6%	0,4 p.p.	1,2 p.p.	1,8 p.p.
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA	5,1%	4,8%	4,4%	4,1%	0,2 p.p.	0,6 p.p.	1,0 p.p.
PARTITE ANOMALE LORDE ⁽¹⁾ SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA	18,0%	16,9%	14,7%	13,6%	1,1 p.p.	3,3 p.p.	4,4 p.p.
PARTITE ANOMALE NETTE ⁽¹⁾ SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA	12,0%	11,1%	9,2%	8,6%	0,9 p.p.	2,8 p.p.	3,4 p.p.

(1) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e rischio paese.

(2) A fine giugno 2012 Biverbanca è stata posta tra le attività in via di dismissione. Pertanto i valori ante 30/06/2012 sono stati ricostruiti per consentire il confronto omogeneo tra le grandezze.

In particolare relativamente all'Emittente a livello individuale si evidenziano i seguenti indicatori di rischiosità al 30 settembre 2012:

Banca Monte dei Paschi di Siena Principali indicatori di rischiosità creditizia	30 settembre 2012	30 giugno 2012
SOFFERENZE LORDE	10.158	9.640
SOFFERENZE NETTE	4.337	4.062
PARTITE ANOMALE LORDE ⁽²⁾	18.278	17.065
PARTITE ANOMALE NETTE ⁽²⁾	11.133	10.254
IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	134.020	133.313
IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	126.421	126.026
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	7,6%	7,2%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽¹⁾	3,4%	3,2%
PARTITE ANOMALE LORDE ⁽²⁾ SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽¹⁾	13,6%	12,8%
PARTITE ANOMALE NETTE ⁽²⁾ SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽¹⁾	8,8%	8,1%

(1) Valori relativi alla voce 70 "Crediti verso clientela".

(2) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute e rischio paese.

Si riportano di seguito le tabelle relative ai principali dati di conto economico e di stato patrimoniale consolidati

Principali dati di conto economico consolidati riclassificati secondo criteri gestionali²

² Per i dettagli sui criteri di riclassifica adottati dal Gruppo Montepaschi si rimanda allo specifico capitolo della Relazione Consolidata sulla Gestione al 31 dicembre 2011 e del Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012.

**Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte
dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso
con Ammortamento Periodico"**

Principali dati di Conto Economico consolidati (€/min)	30 settembre 2012	30 settembre 2011	Variazione % 09/'12 su 09/'11	30 giugno 2012	30 giugno 2011	Variazione % 06/'12 su 06/'11	31 dicembre 2011
	(*)			(*)			(*)
MARGINE DI INTERESSE	2.369	2.512	-5,7%	1.654	1.658	-0,3%	3.422
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE PRIMARIO	3.619	3.874	-6,6%	2.491	2.571	-3,1%	5.185
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	4.182	4.152	0,7%	2.807	2.838	-1,1%	5.389
ONERI OPERATIVI	2.491	2.479	0,5%	1.669	1.658	0,7%	3.437
RISULTATO OPERATIVO NETTO	261	744	-64,9%	183	591	-69,1%	501
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	60	574	-89,5%	32	476	-93,2%	113
(RISULTATO NETTO CONTABILE (UTILE/PERDITA))	-1.665	304	n.s.	-1.617	261	n.s.	-4.685

(*) Valori ricostruiti escludendo il contributo di Biverbanca classificata tra le attività in via di dimissione a fine giugno 2012. I raffronti tra i periodi sono quindi omogenei.

Principali dati di stato patrimoniale consolidati

Principali dati di Stato Patrimoniale consolidati (€/min)	30 settembre 2012	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	30 settembre 2011	Variazione % 09/'12 su 06/'12	Variazione % 09/'12 su 12/'11	Variazione % 09/'12 su 09/'11
			(**)	(**)			
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI, di cui:	135.303	132.399	146.324	160.237	2,2%	-7,5%	-15,6%
DEBITI VERSO CLIENTELA	78.905	74.632	84.011	97.371	5,7%	-6,1%	-19,0%
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	40.631	40.764	39.815	39.597	-0,3%	2,1%	2,6%
PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	15.766	17.003	22.499	23.270	-7,3%	-29,9%	-32,2%
RACCOLTA INDIRECTA	122.406	128.738	134.550	131.145	-4,9%	-9,0%	-6,7%
DEBITI VERSO BANCHE	41.008	46.673	46.793	32.553	-12,1%	-12,4%	26,0%
CREDITI VERSO CLIENTELA	145.328	144.461	146.608	155.061	0,6%	-0,9%	-6,3%
CREDITI VERSO BANCHE	12.371	17.130	20.695	16.294	-27,8%	-40,2%	-24,1%
ATTIVITA' FINANZIARIE ^(*)	47.704	51.565	55.482	59.464	-7,5%	-14,0%	-19,8%
TOTALE ATTIVO	224.054	232.109	240.702	251.811	-3,5%	-6,9%	-11,0%
PATRIMONIO NETTO	10.063	9.630	10.765	16.527	4,5%	-6,5%	-39,1%
CAPITALE	7.485	7.485	6.732	6.654	0,0%	11,2%	12,5%

(*) L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci di bilancio: "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al fair value", "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza".

(**) Valori pubblicati nella Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2012.

Cambiamenti negativi nelle prospettive dell'Emittente

L'Emittente dichiara che, in base alle informazioni disponibili non si sono verificati ulteriori cambiamenti negativi sostanziali delle proprie prospettive dalla data dell'ultimo bilancio al 31 dicembre 2011 pubblicato e sottoposto a revisione, fatto salvo quanto rappresentato nel Terzo Supplemento al Documento di Registrazione in ordine all'avvenuto accertamento di errori nella rappresentazione contabile di alcune operazioni strutturate e dei possibili impatti patrimoniali derivanti dagli esiti delle analisi effettuate in merito alle operazioni stesse. L'Emittente ha comunicato che tali errori saranno corretti in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio individuale e consolidato della banca al 31 dicembre 2012.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Successivamente al 30 settembre 2012 (data dell'ultima Relazione Finanziaria Trimestrale Consolidata pubblicata), si precisa che nella seduta del 6 febbraio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena, dopo approfondite analisi, svolte con il supporto dei propri consulenti, ha accertato la presenza di errori nella rappresentazione contabile delle operazioni strutturate denominate "Alexandria", "Santorini" e "Nota Italia" (le "Operazioni"), poste in essere in esercizi precedenti.

Tali errori saranno corretti in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio individuale e consolidato della banca al 31 dicembre 2012.

Per ulteriori informazioni e dettagli sulla analisi effettuata si rinvia integralmente a quanto riportato nel

		<p>comunicato stampa diffuso dall’Emittente il 6 febbraio 2013 e reperibile sul sito www.mps.it. Ulteriori cambiamenti che possono essere considerati significativi sono oggetto del Terzo Supplemento al Documento di Registrazione dell’Emittente e costituiscono le ragioni stesse del predetto Supplemento così come riportate nel paragrafo 2”.</p>
<p>B.13</p>	<p>Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell’Emittente</p>	<p>In data 26 giugno 2012, il Consiglio di Amministrazione di BMPS ha approvato il Piano Industriale 2012-2015, che porterà entro il periodo di piano un significativo rafforzamento patrimoniale, una politica rigorosa a tutela dell’asset quality, un equilibrio strutturale della liquidità e nessuna dipendenza dalla Banca Centrale Europea.</p> <p>Le linee guida del Piano Industriale 2012-2015, articolate in 3 priorità (rafforzamento della quantità e della qualità del capitale, riequilibrio strutturale della liquidità e raggiungimento di livelli sostenibili di redditività), riassumono il forte impegno del management di BMPS nel creare solide basi per lo sviluppo di lungo termine.</p> <p>Nella stessa data, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, deliberava di avviare le procedure necessarie ad ottenere il supporto dello Stato al fine di coprire lo shortfall di capitale che residua al 30 giugno 2012. Tale decisione è stata presa facendo riferimento alle decisioni assunte nell’ambito del Consiglio ECOFIN e all’accordo raggiunto dai membri del Consiglio Europeo il 26 ottobre 2011 relativo alle misure per ristabilire la fiducia nel settore bancario, e tenendo conto dei requisiti imposti dall’EBA conseguenti ai risultati del “Capital Exercise” di dicembre 2011 che avevano evidenziato per il Gruppo uno shortfall di capitale di ca. euro 3,3 miliardi.</p> <p>Il 3 ottobre 2012 l’EBA rendeva noti i risultati finali al 30 giugno 2012 del Capital Exercise, che evidenziano per la Banca uno shortfall di capitale pari a euro 1,7 miliardi. Lo shortfall si sarebbe ridotto a euro 1,4 miliardi qualora si fosse considerato anche l’impatto delle operazioni inserite nel piano EBA relative al riacquisto di passività subordinate effettuato a cavallo della chiusura del semestre e all’asset disposal di Biverbanca in via di realizzazione; la ipotizzata riduzione dello shortfall risulta, peraltro, dipendente dai risultati operativi del Gruppo e dell’Emittente relativamente all’esercizio in corso.</p> <p>Tale valore di shortfall ovviamente non teneva ancora in considerazione l’incremento conseguente alla stima degli effetti patrimoniali negativi derivanti dall’accertamento successivo dell’errata rappresentazione contabile delle operazioni di cui al paragrafo 3.1 b) denominato “Eventi emersi relativamente a talune operazioni strutturate”, i cui errori, come già rappresentato, saranno corretti all’approvazione del progetto di bilancio individuale e consolidato dell’Emittente al 31.12.2012.</p> <p>Per la copertura dello shortfall è stata pertanto programmata l’emissione di strumenti di patrimonializzazione governativi computabili nel patrimonio di vigilanza (Core Tier 1) come definito dalla raccomandazione EBA dell’8 dicembre 2011 (i “Nuovi Strumenti Finanziari”), destinati alla sottoscrizione da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze italiano (“MEF”) ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (il “Decreto 95/2012”).</p> <p>A tale fine il 27 novembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha autorizzato l’emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari per un massimo di Euro 3.900 milioni, di cui 1.900 milioni per il riscatto e l’integrale sostituzione degli strumenti finanziari di cui all’articolo 12 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla L. 28 gennaio 2009 n. 2 (cosiddetti “Tremonti Bonds”), ed ha avviato la procedura presso gli organi competenti ai sensi dell’art.23-novies del Decreto 95/2012, affinché l’Emittente potesse ricevere l’erogazione del prestito di natura subordinata convertibile in azioni ordinarie BMPS nell’ammontare massimo stabilito mediante la sottoscrizione da parte del MEF dei Nuovi Strumenti Finanziari che saranno emessi dalla Banca.</p> <p>Si evidenzia che l’Assemblea straordinaria degli azionisti di BMPS, riunitasi il 25 gennaio 2013, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione le deleghe per aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, per un controvalore massimo di Euro 4.500.000.000,00, al servizio esclusivo dell’eventuale esercizio della facoltà di conversione da parte dell’Emittente dei Nuovi Strumenti Finanziari, e/o per aumentare il capitale sociale, sempre con esclusione del diritto di opzione, ai sensi degli articoli 2443 e 2441, comma 5, del codice civile, mediante emissione di azioni ordinarie per un controvalore massimo di Euro 2.000.000.000,00, al servizio esclusivo dell’eventuale pagamento in azioni degli interessi da corrispondersi ai sensi della normativa relativa ai Nuovi Strumenti Finanziari previsti dal Decreto 95/2012: conseguentemente è stato modificato l’articolo 6 dello Statuto Sociale.</p> <p>Nell’ambito delle deliberazioni relative al Piano 2012-2015, si osserva inoltre come l’Assemblea straordinaria degli azionisti avesse già deliberato il 9 ottobre 2012 di attribuire la delega al Consiglio di Amministrazione ad effettuare un aumento del capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, ai sensi degli articoli 2443 del Codice Civile e/o attraverso l’emissione di obbligazioni convertibili ai sensi dell’articolo 2420-ter del Codice Civile, per l’importo massimo complessivo di euro 1 miliardo – comprensivo di eventuale sovrapprezzo – il tutto in esclusione del diritto di opzione degli azionisti esistenti.</p> <p>Le deleghe conferite al Consiglio di Amministrazione rientrano tra gli interventi finalizzati al rafforzamento della quantità e della qualità del capitale, anche al fine di soddisfare le esigenze emerse a seguito del capital exercise dell’EBA, gli altri requisiti imposti dalle normative di settore (ivi inclusi i</p>

		<p>futuri requisiti che saranno introdotti in attuazione di Basilea 3) e le prescrizioni delle diverse autorità di controllo a livello nazionale e sovranazionale contribuendo, inoltre, anche al riequilibrio strutturale della liquidità.</p> <p>In data 28 febbraio 2013 è stata infine completata l'emissione dei Nuovi Strumenti Finanziari ai sensi dell'art. 23-sexies del Decreto 95/2012. In particolare, il MEF ha sottoscritto Nuovi Strumenti Finanziari emessi dalla Banca per un ammontare complessivo di Euro 4.071.000.000, di cui 1.900.000.000 ai fini dell'integrale sostituzione dei c.d. Tremonti Bond già emessi dalla Banca nel 2009 ed Euro 171.000.000, a titolo di pagamento anticipato degli interessi maturati sino al 31 dicembre 2012 sui Tremonti Bond, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 6 febbraio 2012 in conformità a quanto previsto dal Decreto 95/2012 e dal Decreto del MEF del 21 dicembre 2012 (emanato in attuazione dell'art. 23-duodecies del Decreto 95/2012),</p> <p>Con particolare riferimento alle condizioni di remunerazione del prestito subordinato convertibile in azioni ordinarie di BMPS, si evidenzia che è previsto che l'Emittente corrisponda interessi nella misura del 9% per l'anno corrente, con successivo incremento dello 0,5% ogni due esercizi fino al raggiungimento del 15%. Gli interessi vanno pagati annualmente in via posticipata in forma monetaria, sino a concorrenza del risultato di esercizio dell'anno. La quota degli interessi dovuti eccedenti il risultato di esercizio per quell'anno è corrisposta alla data di pagamento mediante l'assegnazione al MEF di azioni ordinarie di nuova emissione. Per la quota degli interessi dovuti in relazione all'esercizio finanziario 2013, è prevista la possibilità che gli interessi possano essere corrisposti in tutto o in parte mediante l'assegnazione al MEF di ulteriori Nuovi Strumenti Finanziari nei limiti in cui ciò risulti compatibile con il quadro normativo dell'UE in materia di aiuto di stato.</p> <p>Per ulteriori informazioni e dettagli si rinvia alla lettura del decreto del MEF del 21 dicembre 2012, ove è contenuto il Prospetto recante le caratteristiche dei Nuovi Strumenti Finanziari, le condizioni di remunerazione, la disciplina dei casi di riscatto e conversione nonché ad ogni altro elemento necessario alla gestione delle fasi successive alla sottoscrizione da parte dello stesso MEF dei Nuovi Strumenti Finanziari.</p> <p>Infine, in relazione ad alcune operazioni strutturate denominate 'Alexandria', 'Santorini' e 'Nota Italia', poste in essere negli esercizi precedenti e presenti nel portafoglio di BMPS si rinvia a quanto contenuto nel fattore di rischio denominato "Rischio connesso al deterioramento della situazione economico patrimoniale della Banca" del Terzo Supplemento al Documento di Registrazione e si rimanda altresì per ulteriori informazioni al comunicato stampa del 6 febbraio 2013 presente sul sito internet di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (www.mps.it).</p>
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti del Gruppo bancario di appartenenza	Non applicabile. L'Emittente non dipende da altri soggetti del Gruppo di appartenenza.
B.15	Principali attività dell'Emittente	<p>Il Gruppo Montepaschi è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano e detiene quote di mercato di rilievo nelle seguenti aree di business in cui opera:</p> <p><u>Retail e commercial banking</u>: comprende le attività di intermediazione creditizia, i servizi bancari tradizionali, l'offerta di prodotti bancari e assicurativi attraverso la <i>partnership</i> strategica con AXA, la promozione finanziaria, le gestioni patrimoniali e l'offerta di prodotti di investimento attraverso la partecipazione di collegamento con AM Holding;</p> <p><u>Leasing</u>: include l'offerta di pacchetti integrati di <i>leasing</i> e <i>factoring</i> per le imprese, gli artigiani ed i professionisti;</p> <p><u>Credito al consumo</u>: prestiti finalizzati, prestiti personali, carte di credito di tipo <i>option</i> e <i>revolving</i>;</p> <p><u>Finanza d'impresa</u>: credito a medio e lungo termine, <i>corporate finance</i>, <i>capital market</i> e finanza strutturata;</p> <p><u>Investment banking</u>: attività di <i>trading</i> e <i>global market</i>;</p> <p><u>Foreign banking</u>: prodotti e servizi a sostegno dell'espansione commerciale e degli investimenti delle imprese italiane all'estero.</p>
B.16	Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo	Non applicabile. Nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente.

	sull'Emittente	
--	----------------	--

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari e codici di identificazione	<p>Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico " sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale.</p> <p>Inoltre, le Obbligazioni, danno diritto al pagamento di Cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso il cui ammontare è indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il Codice ISIN delle Obbligazioni è quello indicato nelle Condizioni Definitive per titoli di volta in volta emessi.</p>
C.2	Valuta di emissione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in valuta diversa dall'Euro secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
C.5	Eventuali restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Il presente Prospetto di Base non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti, né costituisce offerta di strumenti finanziari in qualunque altro stato membro dell'Unione Europea (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello <i>U.S. Securities Act of 1933</i>, come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "<i>U.S. Person</i>"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p> <p>Conformemente alle disposizioni dello <i>U.S. Commodity Exchange Act</i>, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla <i>U.S. Commodity Futures Trading Commission</i> ("CFTC").</p> <p>Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del <i>Financial Services Markets Act 2000</i> ("FSMA"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.</p>
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento di interessi alle Date di Pagamento ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza.</p> <p>Non esistono clausole di subordinazione. Ne consegue che il credito verso l'Emittente dei portatori delle Obbligazioni verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.</p>
C.9	Informazioni inerenti gli interessi, il rimborso, il rendimento e nome del rappresentante dei detentori delle Obbligazioni	<p>Oltre a quanto previsto al precedente punto C.8 si indicano di seguito:</p> <p>Tasso di interesse nominale</p> <p>Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse (ciascuna una "Cedola"), il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante (il "Tasso di Interessi"). Il tasso di interesse annuo, rappresentato come percentuale (%) da applicare al Valore Nominale delle Obbligazioni sottoscritte, la periodicità, le Date di Pagamento delle Cedole, la convenzione, la base di calcolo applicabile alle cedole e il calendario saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>Gli interessi saranno calcolati in base alla formula di seguito riportata: $VN * I * t$</p> <p>Data di Godimento e scadenza degli interessi</p> <p>Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito verranno indicate la Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi.</p> <p>Parametri di Indicizzazione</p> <p>Non applicabile</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del Prestito, comprese le procedure di rimborso</p>

		<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ovvero tramite ammortamento periodico, come indicato nelle Condizioni Definitive per il singolo Prestito.</p> <p>Tasso di rendimento</p> <p>Il tasso di rendimento a scadenza delle Obbligazioni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori delle Obbligazioni</p> <p>Non applicabile.</p>
C.11	Negoziazione delle Obbligazioni	<p>L'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Programma sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT, o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.</p> <p>L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica interni o esterni al Gruppo Montepaschi. L'Emittente, inoltre, si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di negoziare i titoli in contropartita diretta con gli investitori anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, anche di Gruppo.</p> <p>Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà espressamente indicato quali facoltà l'Emittente abbia esercitato, indicando altresì gli eventuali impegni che vengono assunti al riguardo.</p>

Sezione D – Rischi

D.2	Principali rischi specifici per l'Emittente	<p>Rischio connesso al deterioramento della situazione economico patrimoniale della Banca</p> <p>Nei primi nove mesi del 2012 il Gruppo Montepaschi ha registrato una perdita di circa 1.665 milioni. Tale dato considera gli effetti netti della PPA (circa 39 milioni) e quelli delle seguenti svalutazioni effettuate nel corso del nel primo semestre 2012 per complessive circa 1.574 milioni. Nell'ultimo trimestre 2012, pur in presenza di un allentamento delle tensioni sui principali mercati finanziari, si prevede di registrare un risultato economico negativo connesso soprattutto al peggioramento del costo del credito e alle rettifiche apportate alle operazioni strutturate di cui al successivo paragrafo.</p> <p>Rischio di credito</p> <p>Per rischio di credito si intende il rischio che un debitore del Gruppo Montepaschi (ivi comprese le controparti di operazioni finanziarie aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati Over the Counter - in tal caso si parla più specificamente di rischio di controparte) non adempia alle proprie Obbligazioni o che il merito creditizio subisca un deterioramento</p> <p>Rischi connessi all'esposizione del Gruppo al debito sovrano</p> <p>Al 30 settembre 2012 l'esposizione del Gruppo nei confronti di Governi o altri enti pubblici sia di Paesi europei (Area Euro e non), sia di Paesi extraeuropei evidenzia un trend crescente rispetto al 30 giugno 2012, quando il Gruppo risultava esposto per un valore complessivo di Euro 29.120 milioni, pressoché integralmente concentrato sull'Italia (circa il 98%) e con posizioni residuali verso gli altri Paesi tra cui 0,8% verso la Spagna e 0,7% verso il Portogallo, mentre la percentuale di distribuzione non evidenzia differenze. A tali esposizioni occorre aggiungere quelle in derivati creditizi che evidenziano un trend crescente nel terzo trimestre 2012 rispetto al 30 giugno 2012, quando avevano un valore nozionale di Euro 794.63 milioni.</p> <p>Rischio relativo al deterioramento della qualità del credito</p> <p>La valutazione delle possibili perdite in cui il Gruppo Montepaschi potrebbe incorrere relativamente alle singole esposizioni creditizie e al complessivo portafoglio degli impieghi dipende da molteplici fattori, tra cui l'andamento delle condizioni economiche generali o relative a specifici settori produttivi, la variazione del rating delle singole controparti, il peggioramento della posizione competitiva delle controparti, l'eventuale cattiva gestione delle imprese o delle controparti affidate, il livello di indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari.</p>
------------	--	---

	<p>Rischi connesso alle iniziative di patrimonializzazione della Banca</p> <p>L'attuale normativa di Vigilanza prudenziale e l'accordo di Basilea 3 contengono un insieme di regole tese ad accrescere qualità e quantità del patrimonio nonché nuove regole tese a contenere la leva finanziaria e la pro ciclicità dell'intermediazione. Le riforme in fase di progressiva attuazione sono finalizzate a potenziare la capacità del sistema bancario di assorbire gli shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, riducendo in tal modo il rischio di contagio del settore finanziario all'economia reale. In generale, la valutazione di una mancata adeguata patrimonializzazione di una banca potrebbe avere impatti diretti, tra l'altro, sul rating e sul costo del funding, e sulla necessità di eventuali operazioni straordinarie con conseguenti effetti sulla situazione economica e finanziaria di ciascun istituto finanziario interessato e sul relativo azionariato. Si veda quanto riportato nella precedente sezione B.13.</p> <p>Rischi connessi con la crisi economico/finanziaria generale</p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente e del Gruppo Montepaschi sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia italiana, inclusa la sua affidabilità creditizia</p> <p>Rischio di mercato</p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.</p> <p>Rischio operativo</p> <p>Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.</p> <p>Rischio di liquidità dell'Emittente</p> <p>Per rischio di liquidità si intende l'incapacità della Banca di far fronte, tempestivamente e in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (condizioni macroeconomiche) pongono la Banca di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding.</p> <p>Rischio connesso alla presenza di derivati O.T.C. nel portafoglio dell'Emittente</p> <p>Il Gruppo Montepaschi negozia contratti derivati su diverse tipologie di sottostanti, quali titoli di debito e tassi di interesse, titoli di capitale e indici azionari, valute e oro e altri sottostanti sia con clientela ordinaria sia con controparti istituzionali. Tale operatività espone il Gruppo al rischio di controparte, inteso come il rischio che la controparte di una transazione, avente ad oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima del regolamento della transazione.</p> <p>Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari</p> <p>I risultati del Gruppo dipendono anche dall'andamento dei mercati finanziari. Il perdurare della crisi finanziaria ha determinato, in generale, un peggioramento del merito creditizio ed un conseguente allargamento dei credit spread di alcuni stati sovrani europei.</p> <p>Rischi connessi alle cartolarizzazioni</p> <p>Negli anni tra il 2000 e il 2011 il Gruppo Montepaschi ha realizzato varie operazioni di cartolarizzazione con lo scopo di fare funding, liberare capitale di vigilanza e ottimizzare la Counterbalancing Capacity del Gruppo.</p> <p>Rischio derivante da procedimenti giudiziari</p>
--	---

		<p>Alla data del Documento di Registrazione il Gruppo MPS è coinvolto in alcuni procedimenti giudiziari correlati alla propria attività ordinaria, alcuni dei quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danni, retrocessione somme e revocatorie fallimentari.</p>
<p>D.3</p>	<p>Principali rischi specifici associati alle obbligazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio di cambio e di perdite in conto capitale</i> <p>Nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valute diverse dall'Euro, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro delle cedole e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio di credito per il sottoscrittore</i> <p>Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</i> <p>Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischi relativi alla vendita prima della scadenza</i> <p>Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - variazione dei tassi di interesse di mercato; - caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità); - commissioni connesse all'investimento (Rischio connesso alla presenza di commissioni); - variazioni del merito di credito dell'Emittente; e - variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio). <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio di tasso di mercato</i> <p>E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio di liquidità</i> <p>E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.</p> <p>Qualora l'Emittente non esercitasse alcuna delle facoltà previste nel paragrafo 6 della Nota Informativa e non vi siano soggetti disposti ad acquistare i titoli, potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischi connessi con specifiche modalità di negoziazione</i> <p>Qualora le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT, il prezzo delle Obbligazioni sarà determinato su tale sistema quotando il titolo allo <i>spread</i> di emissione.</p> <p>Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi esterni al Gruppo Montepaschi e stipuli con i collocatori cc.dd. “accordi per il sostegno della liquidità” o impegno al riacquisto a condizioni predeterminate, l'Emittente – in</p>

		<p>conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 e con la Delibera n. 18406 del 13 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni – provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un'adeguata informativa in relazione a tali accordi alle condizioni, ai limiti ed alle modalità di esecuzione degli stessi, indicando altresì le informazioni che verranno successivamente fornite agli investitori e le relative modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio di variazioni del merito di credito dell'Emittente</i> <p>Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di variazioni del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di <i>rating</i> o dell' <i>outlook</i>³ relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli <i>spreads</i> sui CDS).</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio connesso alla modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario</i> <p>Si segnala che il prezzo di negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio connesso alla presenza di commissioni</i> <p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere commissioni di collocamento; ciò potrebbe comportare che il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe non essere in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, risultare inferiore a quello offerto da titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico</i> <p>E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti il rimborso del Valore Nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. L'investitore deve considerare che in tali casi le Cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato</i> <p>Si segnala che il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua similare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziali conflitti di interesse</i> <p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore nel caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento appartengono al medesimo Gruppo Bancario ed essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta - qualora l'Emittente finanzi i collocatori con i fondi raccolti, trasferendo ad essi il costo della raccolta ed attribuendo loro una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione - di appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura del tasso di interessi al medesimo gruppo bancario - di appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario ovvero di coincidenza dei medesimi - di coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di <i>market making</i> e/o <i>specialist</i> e/o <i>liquidity providing</i> e/o di negoziazione in conto proprio o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente
--	--	--

³ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.

		<ul style="list-style-type: none"> - di coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di Agente per il Calcolo o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente • <i>Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni</i> <p>Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di <i>rating</i> alle Obbligazioni. L'assenza di <i>rating</i> degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di <i>rating</i> delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare totale del prestito</i> <p>Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento si potrà riservare, previo accordo all'Emittente, la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, e di disporre la chiusura anticipata della singola offerta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</i> <p>L'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento previo accordo con l'Emittente, avrà il diritto di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirare la medesima nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rischio connesso alla variazione del regime fiscale</i> <p>Il rendimento delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e sarà calcolato sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse in via generale nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.</p> <p>La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.</p>
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<p>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</p> <p>Per alcuni Prestiti Obbligazionari l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento previo accordo con l'Emittente potrà prevedere specifiche condizioni cui subordinare l'Offerta che saranno indicate nelle Condizioni Definitive. La sottoscrizione delle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di Offerta (il "Periodo di Offerta").</p> <p>Ammontare totale dell'offerta</p> <p>L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l' "Ammontare Totale") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento previo accordo con l'Emittente potrà aumentare o ridurre l'Ammontare Totale del Prestito.</p> <p>Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione</p> <p>La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.</p> <p>L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento previo accordo con l'Emittente potrà procedere in</p>

		<p>qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.</p> <p>L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento previo accordo con l'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta di prorogare il Periodo stesso ovvero di non dare inizio all'offerta o di ritirarla.</p> <p>Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 <i>bis</i> del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'offerta o della consegna delle Obbligazioni. Tale termine può essere prorogato dall'Emittente. La data ultima entro la quale il diritto di revoca è esercitabile è indicata nel supplemento.</p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.</p> <p>L'Emittente e/o il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. L'Emittente e/o il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.</p> <p>La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito sarà effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.</p> <p>Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente e/o il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.</p> <p>Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di offerta a distanza, nonché di revoca ex lege previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito, e salvo ove diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.</p>
E.4	<p>Eventuali interessi significativi per l'emissione/offerta</p>	<p>Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi.</p> <p>Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori nelle seguenti ipotesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta; - qualora l'Emittente finanzia i collocatori con i fondi raccolti, trasferendo ad essi il costo della raccolta ed attribuendo loro una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione; - nel caso in cui, in relazione ad alcuni Prestiti, l'Emittente si copra dal rischio di tasso di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori; - qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle

		<p>obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT), attualmente gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico; tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza del negoziatore unico al medesimo gruppo bancario dell'Emittente ovvero in caso di coincidenza con l'Emittente stesso;</p> <p>- nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. market maker, specialist, liquidity provider o negoziatore in conto proprio), lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile allo svolgimento di tale/i ruolo/i sui titoli suddetti.</p>
	<p>Spese e commissioni addebitate all'investitore</p>	<p>L'ammontare delle eventuali spese e/o commissioni a carico del sottoscrittore sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna offerta.</p>

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 (*Fattori di Rischio*) del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto di Base. Il Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dai Supplementi, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea dello stesso sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente. Il Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e/o (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), sul sito internet del Responsabile del Collocamento.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari sono contenuti nella Sezione VI - Nota Informativa, paragrafo 2 del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012, come modificato ed integrato da un primo supplemento (il “**Primo Supplemento al Documento di Registrazione**”), ulteriormente modificato ed integrato da un secondo supplemento (il “**Secondo Supplemento al Documento di Registrazione**”) depositato presso la Consob in data 16 novembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota del 15 novembre 2012 n. prot. 12090086 e da un terzo supplemento (il “**Terzo Supplemento al Documento di Registrazione**”) depositato presso la Consob in data 11 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13019304 dell'8 marzo 2013 ed in ogni eventuale successivo supplemento allo stesso.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

Si veda la Sezione I - Dichiarazione di responsabilità del presente Prospetto di Base.



Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico"

2. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente la presente sezione della Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'investimento nelle Obbligazioni nonché il capitolo "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dai Supplementi.

Prima di assumere qualsiasi scelta di investimento si invitano altresì gli investitori a leggere tutte le sezioni del Prospetto di Base e in particolare il paragrafo 4.1 ("Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione"), nonché le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi specifica per l'emissione per una descrizione delle caratteristiche delle Obbligazioni.

L'investimento nelle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

2.1 Rischio di cambio e di perdite in conto capitale

Nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valute diverse dall'Euro, si rappresenta il potenziale rischio che il controvalore in Euro delle cedole e del capitale possa subire una variazione in modo sfavorevole per il sottoscrittore a causa della variazione del tasso di cambio dell'Euro. I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

In particolare, ad esempio, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita derivante dall'Obbligazione alla Data di Scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno riconosciuto dall'Obbligazione all'investitore alla Data di Scadenza.

2.2 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo al programma denominato “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico”

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, come modificato ed integrato dai Supplementi, ed in particolare al Capitolo “Fattori di Rischio” dello stesso.

2.3 Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

L'Emittente risponde del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi unicamente nei limiti del proprio patrimonio. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e del Fondo Nazionale di Garanzia.

2.4 Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- commissioni connesse all'investimento (Rischio connesso alla presenza di commissioni);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente; e
- variazione del rapporto di cambio nel caso in cui le Obbligazioni siano denominate in valuta diversa dall'Euro (Rischio di Cambio) e l'Euro sia la valuta di riferimento per il sottoscrittore.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Prezzo di Emissione. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario a *spread* di emissione, secondo la previsione del paragrafo 6.3, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzata.

2.5 Rischio di tasso di mercato

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto “rischio di tasso”, in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso con Ammortamento Periodico, in particolare, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato in misura inferiore rispetto alle Obbligazioni che prevedono il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza.



Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico"

L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.6 Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

L'Emittente non ha chiesto la quotazione del Programma su mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in un sistema multilaterale di scambi – d'ora in avanti anche MTF - o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In particolare, si fa presente che l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla trattazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile; l'accoglimento della domanda di negoziazione delle Obbligazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) è subordinata al soddisfacimento delle condizioni di ammissione previste dal regolamento del sistema.

Si fa presente, inoltre, che L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica (SIS) "De@I Done Trading" (DDT), in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società facente parte del Gruppo Montepaschi, svolge attualmente il ruolo di negoziatore unico. L'Emittente si riserva, infine, la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di negoziare i titoli in contropartita diretta con gli investitori, ovvero per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento o di intermediari terzi.

L'esercizio di tali facoltà sarà comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Il potenziale conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

Qualora l'Emittente non richiedesse la negoziazione o non negoziasse le Obbligazioni secondo alcuna delle modalità previste, e non vi siano soggetti disposti ad acquistare i titoli, potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltre che sulle condizioni di riacquisto da parte dell'Emittente o dell/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della presente Nota Informativa, nonché eventualmente nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Particolari modalità di negoziazione delle Obbligazioni possono dar luogo a fattori di rischio specifici riportati nel paragrafo che segue.



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico”

2.7 Rischi connessi con specifiche modalità di negoziazione

Qualora le Obbligazioni siano negoziate sul SIS DDT, il prezzo delle Obbligazioni sarà determinato su tale sistema quotando il titolo allo *spread* di emissione. Peraltro, qualora venga chiesta l'ammissione a negoziazione sul SIS DDT e le Obbligazioni non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione sul predetto sistema, l'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento aderenti al SIS DDT e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. o dall'Emittente stesso attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio quotando il titolo, anche in tali casi, a *spread* di emissione.

Nei casi sopra rappresentati, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. In particolare, tale meccanismo farà sì che in caso di deterioramento del merito di credito dell'Emittente il prezzo non subirà l'effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell'Emittente, l'investitore non beneficerà dell'effetto positivo legato a tale miglioramento. Con riferimento al “*Rischio di eventuali variazioni del merito di credito dell'Emittente*” si rinvia al successivo paragrafo 2.8 della presente Nota Informativa.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi esterni al Gruppo Montepaschi e stipuli cc.dd. “accordi per il sostegno della liquidità” o impegno al riacquisto a condizioni predeterminate, l'Emittente – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione n. DEM/DME/9053316 dell'8 giugno 2009 e con la Delibera n. 18406 del 13 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni – provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un'adeguata informativa in relazione a tali accordi alle condizioni, ai limiti ed alle modalità di esecuzione degli stessi, indicando altresì le informazioni che verranno successivamente fornite agli investitori e le relative modalità.

Tali accordi, ove indicati nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere che la liquidità delle Obbligazioni potrà essere sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. specialist, liquidity provider) in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Soggetto Incaricato del Collocamento, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e per un quantitativo massimo predeterminato.

Maggiori indicazioni sulle predette modalità di negoziazione sono contenute nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa cui si rinvia.

Si riassumono di seguito i principali fattori di rischio connessi alle attività di sostegno della liquidità.

- *Rischio connesso alla possibilità che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario venga influenzato in maniera prevalente dall'attività di soggetti operanti sul secondario*

In virtù degli accordi di riacquisto eventualmente stipulati dall'Emittente, il prezzo di acquisto sul mercato secondario (il “**Prezzo di Acquisto**”) potrebbe risultare superiore al prezzo che si sarebbe determinato in modo indipendente sul mercato in assenza dei citati accordi. Le Condizioni Definitive riporteranno le specifiche informazioni relative agli eventuali accordi di riacquisto ed ai meccanismi ivi previsti.



Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico"

- *Rischio connesso ai limiti quantitativi relativi agli acquisti di soggetti operanti sul mercato secondario*

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con soggetti operanti sul mercato secondario prevedano limiti quantitativi e/o temporali alle attività di riacquisto sul mercato secondario, una volta raggiunti tali limiti quantitativi e/o temporali, il Prezzo di Acquisto rifletterà le condizioni di mercato e potrebbe risultare inferiore anche in misura significativa rispetto a quello che sarebbe determinato in costanza di tali accordi di riacquisto.

- *Rischio connesso alla possibilità che l'attività di riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario venga definitivamente interrotta o sospesa*

Nei casi in cui gli accordi di riacquisto stipulati dall'Emittente con soggetti operanti sul mercato secondario prevedano che l'attività di quest'ultimo potrà esser sospesa o definitivamente interrotta, e tali sospensioni o interruzioni definitive si realizzino, il Prezzo di Acquisto sarà determinato con modalità differenti rispetto a quelle previste dagli accordi di riacquisto, e potrebbe quindi risultare inferiore anche in misura significativa rispetto a quello che sarebbe determinato sulla base di tali accordi di riacquisto.

2.8 Rischio di eventuali variazioni del merito di credito⁴ dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di variazioni del merito creditizio dello stesso, anche espresso da (o dall'aspettativa di) un peggioramento del giudizio di *rating* o dell'*outlook*⁵ relativo all'Emittente, o da elementi di mercato (incremento degli *spreads* sui CDS).

Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della presente Sezione del Prospetto di Base. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possano essere modificati o ritirati dalle Agenzie di *Rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook* attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del *rating* potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente.

Si segnala tuttavia che, nel caso in cui le Obbligazioni siano negoziate sul mercato secondario a *spread* di emissione, l'influenza di una possibile variazione del merito creditizio sul valore e dunque sul prezzo delle Obbligazioni sarà sterilizzato. Sul punto si rinvia al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

⁴ Il merito di credito o *rating* è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

⁵ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.



Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico"

2.9 Rischio connesso alle presenza di commissioni

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere commissioni di collocamento; ciò potrebbe comportare che il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe non essere in linea con la rischiosità delle Obbligazioni e, quindi, risultare inferiore a quello offerto da titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio.

Tali commissioni, sebbene costituiscano una componente del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario. Conseguentemente l'investitore deve tenere presente che, per effetto di tale circostanza, il prezzo delle Obbligazioni subirà un impatto negativo in misura pari a tali commissioni e/o costi fin dal giorno successivo all'emissione, indipendentemente delle variabili di mercato e dunque anche in una situazione di invarianza delle stesse.

Per maggior informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario si rinvia al successivo paragrafo 6 della presente Nota Informativa.

2.10 Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti il rimborso del Valore Nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. L'investitore deve considerare che in tali casi le Cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso titolo fosse rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

L'investitore deve, inoltre, tenere presente che in caso di rimborso tramite ammortamento periodico il titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del titolo in quanto, in considerazione della particolare situazione del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del titolo obbligazionario.

Inoltre l'investitore deve considerare che le Cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

I Prestiti che prevedono il rimborso mediante ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente ed in maniera programmata.

2.11 Scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale.

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di stato di durata residua similare.

2.12 Potenziali conflitti di interessi



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte
dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso
con Ammortamento Periodico"**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è Capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero. In tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di tasso di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistemica denominato "De@I Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), attualmente gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico; tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza del negoziatore unico al medesimo gruppo bancario dell'Emittente ovvero in caso di coincidenza con l'Emittente stesso.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di *market making* e/o *specialist* e/o *liquidity providing* e/o di negoziazione in conto proprio o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

**Prospetto di Base relativo al programma denominato "Banca Monte
dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso
con Ammortamento Periodico"**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker, specialist, liquidity provider* o di negoziatore in conto proprio), lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento dell'attività di *market making, specialist, liquidity providing* o di negoziazione in conto proprio sui titoli suddetti.

- **Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto che svolge l'attività di Agente per il Calcolo o appartenenza del medesimo al gruppo bancario dell'Emittente**

Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di Agente per il Calcolo con riguardo alle Obbligazioni a Tasso Fisso con Ammortamento Periodico, secondo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, potrebbe determinarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.13 Rischio correlato all'assenza di *rating* delle Obbligazioni

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, alla data del presente Prospetto di Base, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di *rating* alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di *rating* degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.14 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento si potrà riservare, previo accordo con l'Emittente, la possibilità (oltre che di aumentare) di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, e di disporre la chiusura anticipata della singola offerta sospendendo immediatamente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo, dovessero verificarsi:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), del Responsabile del Collocamento;



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico”

- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

2.15 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento, avrà il diritto, previo accordo con l'Emittente, di non dare inizio all'offerta ovvero di ritirare la medesima nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

2.16 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Il rendimento delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e sarà calcolato sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle Cedole. I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

Si evidenzia che, qualora il Prestito abbia ad oggetto Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (TREM), il regime fiscale agevolato applicabile ai medesimi è strettamente correlato alla effettiva ricorrenza, in capo al portatore delle Obbligazioni, della qualifica di “persona fisica non esercente attività di impresa”; pertanto, nel caso in cui detta qualifica si riveli non effettivamente ricorrente in capo al portatore delle Obbligazioni, il regime applicabile alle stesse sarà quello ordinario e tempo per tempo vigente. Inoltre, l'Emittente non assume alcuna



Prospetto di Base relativo al programma denominato “Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso con Ammortamento Periodico”

responsabilità in ordine alla determinazione dell'effettiva sussistenza di tale qualifica con riferimento alla eventuale, successiva circolazione delle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del presente documento è riportata nel successivo paragrafo 4.14.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento facciano parte del Gruppo Montepaschi di cui l'Emittente è capogruppo.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, percepiscono delle commissioni a fronte dell'attività svolta.

Si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, l'Emittente si riserva la facoltà di includere nel Prezzo di Emissione le commissioni di collocamento da riconoscere in *upfront* alle reti del Gruppo Montepaschi. Qualora l'Emittente non esercitasse la predetta facoltà, il valore delle commissioni di collocamento sarà pari a zero; in tale caso potrebbe essere attribuita una commissione figurativa la cui misura non è ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione e l'Emittente potrebbe finanziare i collocatori con i fondi raccolti, trasferendo ad essi il costo della raccolta e si potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

E' possibile inoltre che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Peraltro, qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@I Done Trading" (DDT), attualmente gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico; tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza del negoziatore unico al medesimo gruppo bancario dell'Emittente ovvero in caso di coincidenza con l'Emittente stesso.

Infine, nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario (e.g. *market maker*, *specialist*, *liquidity provider* o negoziatore in conto proprio), lo stesso/le stesse potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria o di società del Gruppo. In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile allo svolgimento di tale/i ruolo/i sui titoli suddetti. Nell'eventualità in cui l'Emittente o una società controllante, controllata o collegata, anche in ambito di Gruppo, svolga il ruolo di Agente per il Calcolo con riguardo alle Obbligazioni a Tasso Fisso con Ammortamento

Periodico, secondo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, potrebbe determinarsi una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si segnala che la descrizione di eventuali ulteriori interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione/l'offerta con indicazione delle persone interessate e della natura degli interessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse in via generale nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I fondi raccolti mediante l'emissione delle Obbligazioni, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011, potranno essere destinati a favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio-lungo termine delle piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno e sostenere progetti etici nel Mezzogiorno. Nelle Condizioni Definitive la denominazione del prestito sarà integrata con la dicitura “Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale”.

La destinazione dei proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

(i) Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione ed offerta da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito aventi le seguenti caratteristiche:

- (a) danno diritto al rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro **Valore Nominale**; e
- (b) danno diritto al pagamento di cedole posticipate (ciascuna una "**Cedola**") pagabili a ciascuna data di pagamento (la "**Data di Pagamento**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso per tutta la durata del Prestito.

Il Valore Nominale delle Obbligazioni non può essere inferiore ad Euro 1.000 e le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito sono tutte di pari Valore Nominale.

Si precisa che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 dicembre 2011, l'Emittente potrà emettere anche Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale di cui all'art. 8, comma 4, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70 convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106, come indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Al riguardo per le informazioni relative al regime fiscale proprio dei Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale e ai destinatari delle relative Offerte si rinvia rispettivamente ai paragrafi 4.14 e 5.1.1 della presente Nota Informativa.

La durata media di una Obbligazione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le Obbligazioni non sono assistite dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Le Condizioni Definitive sono pubblicate entro l'inizio dell'offerta.

(ii) Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) o altri analoghi codici di identificazione degli strumenti finanziari

Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione (il "**Codice ISIN**") sarà riportato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Siena, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 *bis* del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato alla tenuta dei registri

(i) Indicare se gli strumenti finanziari sono nominativi o al portatore e se sono in forma cartolare o dematerializzata

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito Obbligazionario sono rappresentate da titoli al portatore.

I Prestiti verranno assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed al provvedimento congiunto CONSOB Banca d'Italia 22 febbraio 2008. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non possono chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'Articolo 83 *quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, (il "**Testo Unico della Finanza**" o, in forma breve, "**TUF**").

(ii) Denominazione e indirizzo del soggetto incaricato della tenuta dei registri

I prestiti verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. (Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano). Conseguentemente, il trasferimento delle Obbligazioni potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

4.4 Valuta di emissione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in euro ovvero in una valuta diversa dall'euro specificata nelle relative Condizioni Definitive di ciascun Prestito purché si tratti di valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

4.5 Ranking delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento ed il diritto al rimborso del capitale a scadenza ovvero tramite ammortamento periodico secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7 Tasso di interesse nominale

(i) Tasso di Interesse

Il tasso di interesse annuo (il "Tasso di Interesse") predeterminato costante, rappresentato come percentuale (%) da applicare al Valore Nominale delle Obbligazioni sottoscritte, sarà di volta in volta indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

(ii) Disposizioni relative agli interessi da pagare

Gli interessi saranno calcolati in base alla formula di seguito riportata:

$$VN * I * t$$

dove:

"VN" indica il Valore Nominale

"I" indica il tasso di interesse annuo lordo predeterminato e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive

"t" indica il periodo di calcolo degli interessi, espresso in anni o frazione di anno, determinato tenendo conto del Calendario, della Convenzione di calcolo e della Base per il calcolo indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate posticipatamente in corrispondenza delle Date di Pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive, unitamente alla periodicità delle medesime.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione⁶, alla base di calcolo ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

⁶ La Convenzione di Calcolo indica ciascuna delle seguenti convenzioni: (1) Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. (2) Modified Following Business Day Convention indica che, ai fini del rimborso finale e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale, e/o la Cedola saranno accreditati il Giorno Lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le Convenzioni può essere Adjusted ovvero Unadjusted. Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione base di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica (i) se "Actual/365" o "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365);(ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato

(iii) Data di godimento degli interessi

Nelle Condizioni Definitive è indicata per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**")

(iv) Date di scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sono indicate le date di scadenza degli interessi (le "**Date di Pagamento delle Cedole**" e ciascuna una "**Data di Pagamento della Cedola**").

Qualora la Data di Pagamento delle Cedole non coincida con un Giorno Lavorativo⁷, come definito di volta in volta nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato sulla base della Convenzione di calcolo indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

(v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla Data di Scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole è indicata nelle Condizioni Definitive.

(vi) Nome del responsabile del Calcolo

Il responsabile per il calcolo degli interessi (l' "**Agente per il Calcolo**") verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso

(i) Data di Scadenza

nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30/360", "360/360" o "Bond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni deve essere calcolato facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni (tranne se (a) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è il 31esimo giorno del mese ma il primo giorno del Periodo di Calcolo è un giorno che non è né il 30esimo né il 31esimo giorno del mese, nel qual caso il mese che comprende l'ultimo giorno non sarà considerato abbreviato a un mese di 30 giorni, o (b) l'ultimo giorno del Periodo di Calcolo è l'ultimo del mese di febbraio, nel qual caso il mese di febbraio non sarà considerato estendibile a un mese composto da 30 giorni));(v) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo del mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); e (vi) se "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno".

⁷ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale, come indicato nelle Condizioni Definitive per il singolo Prestito. Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Si fa riferimento alla convenzione ed al calendario indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive medesime.

(ii) Modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni potranno essere rimborsate mediante ammortamento periodico come indicato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito, ove verranno altresì riportati l'indicazione dei termini e le modalità del piano di ammortamento..

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, come definito di volta in volta nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato sulla base della convenzione di calcolo indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.9 Indicazioni del tasso di rendimento e metodo di calcolo

(i) Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo a scadenza di ciascun Prestito Obbligazionario, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

(ii) Illustrazione in forma sintetica del metodo di calcolo del rendimento

Il tasso di rendimento è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del Prezzo di Emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari. Esso rappresenta il tasso di attualizzazione che eguaglia la somma del valore attuale di tutti i flussi di cassa attesi dell'Obbligazione al Prezzo di Emissione. Il tasso di rendimento effettivo viene calcolato assumendo che i) il titolo venga detenuto fino a scadenza, ii) che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al tasso di rendimento effettivo medesimo e iii) in ipotesi di assenza di eventi di credito relativi all'Emittente.

4.10 Rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Obbligazioni sono state o saranno create e/o emesse

L'emissione delle Obbligazioni è deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente così come specificata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito. In data 20 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il plafond di nuove emissioni di valori mobiliari per l'anno 2013. In pari data, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di autorizzare, tra l'altro, l'aggiornamento del presente Programma..

L'eventuale emissione di Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale avverrà secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 4 del D.M. attuativo dell'art. 8 comma 4 del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito in Legge 12 luglio 2011 n. 106 e dovrà essere di volta in volta trasmessa comunicazione preventiva alla Consob.

4.12 Data di emissione delle Obbligazioni

La data di emissione di ciascun Prestito (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi dello *U.S. Securities Act of 1933*, come rivisto, né ai sensi delle corrispondenti normative vigenti in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o ad alcuna persona statunitense (c.d. "*U.S. Person*"), né in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Conformemente alle disposizioni dello *U.S. Commodity Exchange Act*, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dalla *U.S. Commodity Futures Trading Commission* ("**CFTC**").

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte nel Regno Unito, se non conformemente alle disposizioni applicabili del *Financial Services Markets Act 2000* ("**FSMA**"). Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal FSMA.

4.14 Regime fiscale

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "**Investitori**").*

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in Legge del 14 settembre 2011 n. 148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato. Qualora l'Emittente intenda emettere Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale ("TREM"), si precisa che agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni, se e in quanto erogati alle persone fisiche non esercenti attività di impresa che sottoscrivano o detengano i predetti Titoli, è applicabile (secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura ridotta del 5% ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. c), del Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 convertito in Legge 12 luglio 2011 n. 106. In tutti gli altri casi (sempre che ricorrano i presupposti previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal medesimo decreto)

l'imposta sostitutiva suddetta sarà applicata nella misura ordinaria del 20%. Si evidenzia in proposito che il perimetro e le modalità applicative di detto regime potranno essere oggetto di interpretazione da parte dell'Agenzia delle Entrate tramite una o più circolari in materia.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri frutti delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi stessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (*White List*). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, non sono conseguite nell'esercizio di arti e professioni o di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato e integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato e integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86) Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia il beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (*White List*), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le Doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione ovvero, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, l'Emittente potrà prevedere specifiche condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le Obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

- (a) senza prevedere alcuna condizione di adesione all'offerta; o
- (b) esclusivamente con apporto di cd. "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intende l'apporto di nuova liquidità da parte del sottoscrittore presso l'Emittente/Soggetti Incaricati del Collocamento a partire da una determinata data. Tale nuova disponibilità, che non potrà essere riveniente dall'eventuale smobilizzo di prodotti e strumenti finanziari in giacenza presso le società del Gruppo MPS, ivi compresi OICR distribuiti dalle banche del Gruppo MPS e polizze assicurative, dovrà comportare un saldo di liquidità positiva netta, alla data di regolamento dell'emissione, pari almeno al controvalore di obbligazioni prenotate, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
- (c) esclusivamente con “variazioni patrimoniali” da parte del potenziale investitore. Per “variazioni patrimoniali” si intendono variazioni nel patrimonio del sottoscrittore in aumento o in diminuzione a partire da una determinata data e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Per “patrimonio” si intende la ricchezza, nella disponibilità dell'investitore presso il singolo istituto, espressa in termini monetari, riveniente da rapporti già accessi presso l'Emittente o altri soggetti appartenenti al Gruppo, come ad esempio da rapporti di conto corrente, rapporti di deposito titoli alle date richieste, ecc.; e/o
- (d) tramite “conversione dell'amministrato”. Per “conversione dell'amministrato” si intende la conversione in Obbligazioni, oggetto dell'offerta di volta in volta effettuata, dei proventi che derivano da vendite o intervenute scadenze di titoli di stato nazionali ed esteri, azioni ed obbligazioni di emittenti non appartenenti al Gruppo Montepaschi ovvero da obbligazioni di società del Gruppo Montepaschi individuate nelle Condizioni Definitive e realizzate a partire da una data indicata nelle Condizioni Definitive stesse ovvero da rimborsi o intervenute scadenze di OICR distribuiti dalle banche del gruppo e polizze assicurative individuate nelle Condizioni Definitive; e/o
- (e) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle stesse; e/o
- (f) esclusivamente a nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti in essere con una o più società del Gruppo Montepaschi) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive presso le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento ricomprese nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive; e/o

- (g) esclusivamente a clientela presso le singole dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento specificate nelle Condizioni Definitive; e/o
- (h) esclusivamente presso le sedi e dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui operatività abbia avuto inizio nei 6 mesi di calendario precedenti l'inizio del Periodo di Offerta come specificato nelle Condizioni Definitive del Prestito; e/o
- (i) esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento la cui tipologia e il cui ammontare in Euro sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito; e/o
- (j) esclusivamente a soggetti che nel periodo indicato nelle Condizioni Definitive non abbiano effettuato dismissioni di titoli emessi o collocati da società appartenenti al Gruppo Montepaschi; e/o
- (k) ove la Banca emetta Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (TREM), l'Offerta, in applicazione dell'art. 8, comma 4, del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito in Legge 12 luglio 2011, n. 106, è rivolta esclusivamente a persone fisiche non esercenti attività d'impresa.

Specifiche indicazioni relative ad altre condizioni alle quali l'offerta è subordinata saranno contenute nelle Condizioni Definitive relative all'emissione.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/offerta

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario ("Ammontare Totale") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento potrà, previo accordo con l'Emittente, aumentare o ridurre l'Ammontare Totale del Prestito, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

(i) Periodo di Offerta, comprese possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta di ciascun Prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive ad esso relative e, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, potrà essere fissata dall'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), dal Responsabile del Collocamento, previo accordo con l'Emittente, in modo tale che detto periodo abbia termine prima della Data di Godimento ovvero successivamente a quest'ultima.

L'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, previo accordo con l'Emittente, alla chiusura anticipata dell'offerta nei casi specificati nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'accettazione di ulteriori richieste se, a titolo esemplificativo:

- mutate esigenze dell'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), del Responsabile del Collocamento;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento darà comunicazione della chiusura anticipata dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB. Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

L'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta, previo accordo con l'Emittente, di prorogare il Periodo stesso. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB; su tale avviso saranno altresì comunicate le eventuali Date di Regolamento successive.

Qualora l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, coloro che hanno aderito alla sottoscrizione del Prestito prima di detta pubblicazione potranno, ai sensi di quanto previsto dall'art 95 *bis* del Testo Unico della Finanza e dalla Direttiva Prospetto, revocare la propria sottoscrizione entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento, sempre che i nuovi fatti, errori o imprecisioni previsti dall'articolo 94, comma 7, del TUF siano intervenuti prima della chiusura definitiva dell'offerta o della consegna delle Obbligazioni. Tale termine può essere prorogato dall'Emittente. La data ultima entro la quale il diritto di revoca è esercitabile è indicata nel supplemento.

(ii) Procedura di sottoscrizione

Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (di seguito i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"). L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

La prenotazione delle Obbligazioni relative a ciascun Prestito sarà effettuata mediante consegna della apposita scheda di adesione, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente ovvero dal suo mandatario speciale, disponibile presso le sedi e le dipendenze dell'Emittente e/o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni, salvo il caso indicato di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, i casi di offerta fuori sede tramite promotori finanziari, di

offerta a distanza, nonché di revoca *ex lege* previsti di volta in volta alla data di inizio del Periodo di Offerta di ciascun Prestito e salvo il caso in cui (a) il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi e (b) la revoca di tipo facoltativo sia prevista nelle Condizioni Definitive.. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Qualora il sottoscrittore non intrattenga un rapporto di clientela con l'Emittente e/o il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, gli potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni prenotate. In caso di mancata assegnazione delle Obbligazioni per qualsiasi ragione (ivi inclusa l'ipotesi di annullamento dell'offerta), la totalità degli importi versati in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni assegnate, sarà corrisposta al richiedente senza aggravio di alcun onere a suo carico.

L'Emittente e/o il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riservano inoltre la facoltà di offrire fuori sede le Obbligazioni per il tramite di promotori finanziari ai sensi dell'art. 30 del TUF. In tali casi, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore secondo quanto previsto dagli articoli 30, comma 6 del TUF. Conseguentemente, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente e/o il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento si riservano altresì la facoltà di offrire le Obbligazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza (*online*) secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 67 – *duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Salvo il caso di ritiro dell'offerta sotto indicato, l'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

L'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento si riserva, inoltre, la facoltà, previo accordo con l'Emittente, di non dare inizio all'Offerta ovvero di ritirare la stessa, qualora successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque prima della Data di Emissione delle Obbligazioni dovessero verificarsi circostanze straordinarie che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola offerta.. In tal caso l'offerta dovrà ritenersi annullata e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione alle Obbligazioni eventualmente già prenotate. Le somme di importo pari al controvalore delle

Obbligazioni prenotate, eventualmente versate dall'investitore in un deposito temporaneo infruttifero costituito presso il Soggetto Incaricato del Collocamento, saranno da questi prontamente rimesse a disposizione dell'investitore.

Le decisioni dell'Emittente di cui al presente paragrafo 5.1.4 saranno comunicate al pubblico da parte dell'Emittente entro la data di chiusura dell'offerta, ovvero entro la data di emissione, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o sul sito internet del/dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB nonché a coloro che avevano già sottoscritto l'offerta oggetto del ritiro.

5.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una ovvero al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). Entro i limiti dell'Ammontare Totale non è previsto un limite massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "**Date di Regolamento**" e ciascuna una "**Data di Regolamento**"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati giornalmente (*dietim*) tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e/o su quello del Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso il Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto Incaricato del Collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet e/o sul sito internet dell'Emittente, se diverso dal Responsabile del Collocamento.

5.1.8 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

(i) Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono destinate alla clientela dell'Emittente e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento, fermo restando quanto previsto al paragrafo 5.1.1 "Condizioni alle quali l'offerta è subordinata" della presente Nota Informativa.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso nel corso del Periodo di Offerta alla chiusura anticipata ovvero alla proroga di tale Periodo di Offerta, secondo quanto previsto al Paragrafo 5.1.3 che precede.

(ii) Se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e se una tranche è stata riservata, o è riservata ad alcuni di essi, indicazione di tale tranche

Le Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito indicheranno se l'offerta viene fatta contemporaneamente sui mercati di più paesi e, di conseguenza, se una *tranche* di Obbligazioni è riservata ad alcuni di essi.

5.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione, fatta salva la verifica della effettiva sussistenza della/e condizione/i finale/i di adesione all'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.2.1.

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, qualora durante il Periodo di Offerta l'Emittente e/o, ove il Responsabile del Collocamento sia un soggetto esterno al Gruppo Montepaschi (e, in ogni caso, ove previsto nelle Condizioni Definitive), il Responsabile del Collocamento ritenessero opportuno procedere alla chiusura anticipata dell'offerta secondo le modalità descritte nel paragrafo 5.1.3, si procederà a sospendere immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

La chiusura anticipata è comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente nonché sul sito del Responsabile del Collocamento e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento prontamente e comunque entro i 3 giorni successivi alla suddetta sospensione dell'accettazione delle richieste; copia dell'avviso è trasmessa alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3, le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili.

5.3 Fissazione del Prezzo

5.3.1

(i) Indicazione del prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui saranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. I Prestiti possono essere emessi alla pari o sotto la pari.

(ii) Ammontare delle spese e delle imposte specificatamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previste spese né imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 Soggetti Incaricati del Collocamento

I Soggetti Incaricati del Collocamento, anche organizzati in un Consorzio di Collocamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Qualora l'Emittente, ovvero il responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**") se diverso dall'Emittente, si avvalga della facoltà di individuare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento, l'identità degli stessi sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente agisce in qualità di Responsabile del Collocamento, ovvero di soggetto che coordina e dirige l'attività di collocamento di ciascun Prestito. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di conferire per taluni Prestiti l'incarico di Responsabile del Collocamento ad altra società del Gruppo Montepaschi; qualora l'Emittente si avvalga di tale facoltà l'identità del Responsabile del Collocamento sarà resa nota nelle Condizioni Definitive relative a tali Prestiti.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari in ogni paese

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Nome e indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. L'ammontare complessivo della commissione di sottoscrizione e della commissione di collocamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno la data in cui saranno conclusi eventuali accordi di sottoscrizione

5.4.5 Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Negoziazione delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Programma sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT o altro mercato sul quale il Prestito Obbligazionario può essere validamente ammesso alla quotazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica interni o esterni al Gruppo Montepaschi. L'Emittente, infine, si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di negoziare i titoli in contropartita diretta con gli investitori anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento ovvero di intermediari terzi, anche di Gruppo.

Nel caso in cui l'Emittente non richiedesse la negoziazione o non negoziasse le Obbligazioni secondo alcuna delle modalità previste e non vi siano soggetti disposti ad acquistare i titoli, potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

6.2 Altri mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, risultano ammessi alle negoziazione presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione “Euro TLX” gestito da “TLX S.p.A”, strumenti finanziari della stessa classe di quelli emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Negoziazione su sistemi esterni al Gruppo Montepaschi

Si evidenzia che l'ammissione alla negoziazione e l'esecuzione degli ordini di acquisto e/o vendita delle Obbligazioni su sistemi esterni al Gruppo Montepaschi avverrà secondo le regole di funzionamento proprie di tali sistemi di negoziazione cui si farà rinvio nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario ove verranno altresì fornite indicazioni sui soggetti disponibili a sostenere la liquidità dei titoli.

L'esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento e la liquidità dei titoli potranno essere sostenuti anche attraverso cc.dd. “accordi per il sostegno della liquidità” o eventuali impegni al riacquisto a condizioni predeterminate, stipulati tra l'Emittente ed i Soggetti Incaricati del Collocamento, ovvero soggetti diversi, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano a sostenere la liquidità o ad acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e, laddove previsto, per un quantitativo massimo predeterminato. Si evidenzia in particolare come, in base al meccanismo di riacquisto a condizioni predeterminate, le Obbligazioni vengano acquistate a *spread* di emissione nel solo caso in cui il merito di credito dell'Emittente esprima condizioni di mercato peggiori rispetto allo *spread* di emissione, operando pertanto tale meccanismo soltanto qualora il riacquisto avvenga ad un prezzo migliore per il cliente rispetto a quello che si sarebbe determinato in assenza di tali accordi.

Si evidenzia che i predetti accordi prevedono solitamente limiti quantitativi al riacquisto delle Obbligazioni a condizioni predeterminate; la percentuale massima di riacquisto delle Obbligazioni a *spread* di emissione sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Al riguardo gli investitori riceveranno adeguata informativa nel corso della vita dello strumento finanziario, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive, del raggiungimento o superamento delle soglie “anche intermedie” del quantitativo massimo di Obbligazioni acquistate a *spread* di emissione, al raggiungimento del quale il prezzo rifletterà le condizioni di mercato.

In tale ipotesi, l’Emittente provvederà a fornire nelle Condizioni Definitive un’adeguata informativa in relazione a tali accordi, alle condizioni, ai limiti ed alle modalità di esecuzione degli stessi – in conformità a quanto stabilito dalla CONSOB con la Comunicazione DEM/DME/9053316 dell’8 giugno 2009 e con la Delibera n. 18406 del 13 dicembre 2012 e successive modifiche ed integrazioni - indicando altresì le informazioni che verranno successivamente fornite agli investitori e le relative modalità.

Negoziazione su sistemi interni al Gruppo Montepaschi

Nel caso di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT, la liquidità dei titoli (senza che vi sia assunzione di alcun impegno al riacquisto) su tale sistema sarà sostenuta quotando il titolo allo *spread* di emissione per tutta la durata del prestito e per l’intera quantità di Obbligazioni emesse; tale modalità di negoziazione ha come effetto la riduzione della volatilità del prezzo del titolo, sterilizzando gli effetti dovuti alle variazioni del rischio creditizio dell’Emittente. In particolare, tale meccanismo farà sì che, nel caso in cui il merito di credito dell’Emittente esprima condizioni di mercato peggiori rispetto allo *spread* di emissione dei titoli, il prezzo non subirà l’effetto negativo legato a tale deterioramento; tuttavia, a differenza dell’ipotesi in cui le Obbligazioni siano riacquistate a condizioni predeterminate su sistemi esterni al Gruppo Montepaschi, nel caso di miglioramento del merito creditizio dell’Emittente, l’investitore non beneficerà dell’effetto positivo legato a tale miglioramento.

Il prezzo così determinato potrà essere aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine coerente con le policy interne tempo per tempo vigenti.

Nel caso in cui il Soggetto Incaricato del Collocamento risulti aderente al SIS DDT, l’Emittente abbia esercitato la facoltà di richiedere la negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT medesimo e le stesse non siano ammesse o non siano ancora ammesse a negoziazione presso il suddetto sistema, l’esecuzione degli ordini di vendita provenienti dai clienti dei Soggetti Incaricati del Collocamento e la liquidità del titolo verranno garantiti da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. o dall’Emittente stesso attraverso la semplice attività di negoziazione in conto proprio con le medesime modalità ed alle stesse condizioni applicate per la negoziazione delle Obbligazioni sul SIS DDT e sopra rappresentate.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito verrà espressamente indicato quali facoltà di cui al presente paragrafo 6 l’Emittente abbia esercitato, riportando altresì gli eventuali impegni che vengono assunti al riguardo.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

La presenza di eventuali consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti

Il presente Prospetto di Base non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi o relazioni di esperti

Il presente Prospetto di Base non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, il presente Prospetto di Base non contiene informazioni provenienti da terzi. Le informazioni contenute nel successivo paragrafo sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate da terzi, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Rating attribuiti all'Emittente e/o agli strumenti finanziari

(i) Indicare i rating attribuiti all'emittente su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

Agenzia di Rating	Debito a Lungo Termine	Outlook	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo aggiornamento
Moody's ⁸	Ba2	Under Review	NP	-	30 Gennaio 2013

⁸ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "Ba2" ed indica titoli che presentano elementi speculativi e sono soggetti a un rischio di credito considerevole. Il qualificativo numerico serve a precisare la posizione all'interno della classe di *rating* ("2" indica che lo strumento finanziario si colloca all'estremo intermedio di quella categoria). Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "NP" (Not Prime) ed indica che i titoli non ricadono in alcuna delle categorie di *rating* Prime. Di seguito una breve indicazione circa la scala di *rating* di Moody's:

Aaa I titoli con *rating* Aaa sono ritenuti della massima qualità e il rischio di credito è minimo.

Aa I titoli con *rating* Aa sono ritenuti di qualità elevata e il rischio di credito è molto basso.

A I titoli con *rating* A sono considerati appartenenti al livello medio-alto della scala e il rischio di credito è basso.

Baa I titoli con *rating* Baa sono soggetti a un rischio di credito contenuto. Questi titoli sono considerati appartenenti al livello intermedio della scala e, pertanto, non è da escludere che possiedano talune caratteristiche speculative.

Ba Si ritiene che i titoli con *rating* Ba presentino elementi speculativi e siano soggetti a un rischio di credito considerevole.

B I titoli con *rating* B sono considerati speculativi e il rischio di credito è elevato.

Caa I titoli con *rating* Caa sono ritenuti di scarsa affidabilità e il rischio di credito è molto elevato.

Ca I titoli con *rating* Ca sono altamente speculativi e sono probabilmente insoluti, o molto prossimi a diventarlo, pur essendovi qualche possibilità di recupero del capitale e degli interessi.

C I titoli con *rating* C rappresentano la classe di titoli con il *rating* più basso e sono in genere insoluti, con poche possibilità di recupero del capitale e degli interessi

Ulteriori informazioni sulle scale dei *rating* assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com

Standard & Poor's ⁹	BB	CreditWatch Negativo	B	-	31 Gennaio 2013
Fitch Ratings ¹⁰	BBB	Stabile	F3	-	1 Febbraio 2013
DBRS ¹¹	BBB	Negativo	R-2(mid)	Stabile	8 Febbraio 2013

⁹ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "BB+" primo gradino della categoria speculativa ed indica minore vulnerabilità al rischio di insolvenza rispetto ad altre emissioni speculative, tuttavia la presenza di avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali potrebbero causare insufficiente capacità del debitore di far fronte ai propri obblighi finanziari. Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "B" ed indica che l'emittente attualmente ha la capacità di far fronte ai propri obblighi finanziari, ma si appresta a dover affrontare grandi incertezze che potrebbero incidere sul suo impegno finanziario.

Di seguito una breve indicazione circa la scala di *rating* di Standard & Poors:

AAA Capacità di pagare gli interessi e rimborsare il capitale estremamente elevata.

AA Capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore.

A Capacità notevole di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

BBB Adeguata capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma più soggetta ad avverse condizioni economiche.

BBB – Adeguata capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma più soggetta ad avverse condizioni economiche; considerato il più basso *investment grade* dai partecipanti al mercato.

BB Minore vulnerabilità al rischio di insolvenza rispetto ad altre emissioni speculative, tuttavia la presenza di avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali potrebbero causare insufficiente capacità del debitore di far fronte ai propri obblighi finanziari.

B Maggiore vulnerabilità al rischio di insolvenza rispetto ai titoli di *rating* 'BB' ma capacità nel presente di far fronte alle obbligazioni finanziarie. Le avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali possono pregiudicare la capacità o volontà di far fronte ai propri impegni di rimborso.

CCC Nell'immediato, suscettibile al rischio di insolvenza e subordinata a condizioni economiche, finanziarie e settoriali sfavorevoli per far fronte ai propri obblighi finanziari. In presenza di condizioni economiche, finanziarie e settoriali avverse, è improbabile che il debitore abbia la capacità di adempiere ai propri impegni.

CC Al momento estrema vulnerabilità al rischio di insolvenza.

C Estrema vulnerabilità al rischio di insolvenza; *rating* assegnato a titoli il cui contratto prevede pagamenti in arretrato o a titoli, con pagamenti regolari, il cui emittente è soggetto ad istanza di fallimento o procedura analoga.

D Situazione di insolvenza.

Ulteriori informazioni sulle scale dei *rating* assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com

¹⁰ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB" ed indica al momento una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta adeguata, ma è più probabile che essa risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico. Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "F3" ed indica un credito di media qualità consistente nella adeguata capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Di seguito una breve indicazione circa la scala di *rating* di Fitch Ratings:

AAA Massima qualità creditizia. I *rating* "AAA" denotano minime aspettative di rischio di credito; essi vengono assegnati solo in presenza di una capacità straordinariamente elevata di assolvere i propri gli impegni finanziari. È altamente improbabile che una capacità di questo tipo sia influenzata da eventi prevedibili.

AA Qualità creditizia molto elevata. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere ai propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è significativamente vulnerabile ad eventi prevedibili.

A Elevata qualità creditizia. I *rating* "A" denotano aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta elevata. Tale capacità, tuttavia, potrebbe essere maggiormente vulnerabile ad eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto ai *rating* superiori.

BBB Buona qualità creditizia. I *rating* "BBB" indicano al momento una bassa aspettativa di rischio di credito. La capacità di adempiere agli impegni finanziari è ritenuta adeguata, ma è più probabile che essa risenta negativamente di eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico.

BB Speculativo. I *rating* "BB" indicano una elevata vulnerabilità al rischio di credito, soprattutto in conseguenza del deteriorarsi delle condizioni economiche o di mercato, non si esclude comunque la disponibilità di possibilità che consentano di adempiere agli impegni finanziari.

B Altamente speculativo. I *rating* 'B' indicano la presenza di un rischio di credito significativo.

CCC Rischio di credito sostanziale: vi è una reale possibilità di insolvenza.

CC Rischio di credito molto elevato.

C Rischio di credito eccezionalmente elevato.

Ulteriori informazioni sulle scale dei *rating* assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com

¹¹ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "BBB" ed indica un'adeguata qualità creditizia. Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "R-2(Middle)" e indica che la capacità di adempiere agli impegni finanziari a breve termine è ritenuta soddisfacente; potrebbe essere vulnerabile a eventi futuri. Di seguito una breve indicazione circa la scala di *rating* di DBRS. Tutte le categorie di *rating* con l'eccezione di AAA e D contengono le sottocategorie ("elevata") e ("bassa"). L'assenza di entrambe le denominazioni indica un livello intermedio all'interno della categoria.

Si evidenzia che:

- il 31 gennaio 2013, l’Agenzia di Rating Standard & Poor’s ha rivisto al ribasso i *rating* di BMPS. In particolare ha ridotto il *rating* a lungo termine a “BB” da “BB+”. Outlook mantenuto in CreditWatch negativo. Confermato il *rating* a breve termine a “B”.
- il 30 gennaio 2013, l’Agenzia di rating Moody’s ha posto sotto osservazione per un possibile *downgrade* il *rating* di lungo termine “Ba2” di Banca Monte Paschi di Siena.
- il 1° febbraio 2013 l’Agenzia Fitch Rating ha lasciato invariati i *rating* a lungo e breve termine assegnati all’Emittente a “BBB”/“F3”, con *outlook* stabile; confermando così i livelli assegnati in data 6 febbraio 2012 in conseguenza del *downgrading* del *rating* dell’Italia.
- in data 8 febbraio 2013 l’Agenzia di rating DBRS ha confermato i *rating* assegnati il 18 gennaio 2013 quando ha avviato la copertura su BMPS. La valutazione conferma i *rating investment grade* a lungo termine a ‘BBB’ con *outlook* negativo e *rating* a breve termine ‘R-2(mid)’ con *outlook* stabile.

Il Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle Agenzie di rating del credito ha introdotto talune norme volte a garantire che tutti i *rating* creditizi emessi da Agenzie di rating registrate nell’Unione Europea siano di qualità adeguata e siano emessi da Agenzie di rating del credito soggette a requisiti rigorosi. Ai sensi di tale normativa le Agenzie di rating del credito che vogliono operare nell’Unione Europea devono stabilirsi e registrarsi presso un’autorità competente di uno Stato membro.

Le Agenzie di rating Moody’s, Standard&Poor’s, Fitch e DBRS hanno sede nell’Unione Europea e sono registrate a norma del predetto Regolamento.

Per la durata di validità del Prospetto di Base, le informazioni riguardanti il *rating* aggiornato dell’Emittente saranno disponibili e consultabili sul sito internet della banca www.mps.it.

AAA Massima qualità creditizia. La capacità di assolvere i propri impegni finanziari è ritenuta straordinariamente elevata ed è altamente improbabile che essa venga influenzata da eventi prevedibili.

AA Qualità creditizia superiore. La capacità di adempiere ai propri impegni finanziari è ritenuta elevata. Differisce solo marginalmente da quelle delle emissioni in categoria AAA. È improbabile che sia significativamente vulnerabile a eventi prevedibili.

A Buona qualità creditizia. La capacità di adempiere ai propri impegni finanziari è ritenuta considerevole ma la qualità creditizia è inferiore alle emissioni in categoria AA. Tale capacità potrebbe essere vulnerabile ad eventuali fattori avversi, ma questi ultimi sono considerati gestibili.

BBB Adeguata qualità creditizia. La capacità di adempiere ai propri impegni finanziari è ritenuta soddisfacente. Potrebbe essere vulnerabile ad eventi prevedibili.

BB Speculativo, non investment-grade. La capacità di adempiere ai propri impegni finanziari è ritenuta incerta. Vulnerabile ad eventi prevedibili.

B Altamente speculativo. Vi è un livello elevato di incertezza per quanto riguarda la capacità di far fronte agli impegni finanziari.

CCC / CC / C Estremamente speculativo. Alto rischio di insolvenza sulle obbligazioni finanziarie. Vi è poca differenza tra queste tre categorie sebbene le classifiche CC e C siano normalmente attribuite ai titoli aventi un’alta probabilità di default o subordinati a delle obbligazioni nelle categorie tra CCC e B. Le obbligazioni che non sono tecnicamente in default ma per cui l’insolvenza è ritenuta inevitabile possono essere classificati nella categoria C.

D Incapacità di far fronte ad un’obbligazione finanziaria oppure è evidente che un impegno finanziario non sarà assolto nel prossimo futuro, oppure uno strumento di debito è stato oggetto di un *distressed exchange*. Un declassamento a categoria D potrebbe non seguire immediatamente ad un’istanza di insolvenza o ristrutturazione dei debiti in quanto vi possono essere delle moratorie in atto o delle circostanze attenuanti.

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da DBRS sono reperibili sul sito internet www.dbrs.com

- (ii) **Indicare i rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione e breve spiegazione del significato dei rating qualora sia stato pubblicato in precedenza dall'agenzia di rating**

Alla data del presente Prospetto di Base non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un *rating* alle Obbligazioni. L'Emittente si riserva, tuttavia, la facoltà di richiedere per alcuni Prestiti l'attribuzione di un livello di *rating* che sarà di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive.

8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE

SUL PROGRAMMA

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. OBBLIGAZIONI A [TASSO FISSO]/[TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO]"
[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

INSERIRE SOLO NEL CASO IN CUI LE OBBLIGAZIONI VENGANO EMESSE COME TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE: Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono emesse come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale (TREM)]

Le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi specifica per l'emissione sono state trasmesse alla CONSOB in data [*] e pubblicate in data [*] in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, [e del Responsabile del Collocamento] [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive:

- sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE e successive modifiche (la "**Direttiva Prospetto**") e devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma ed agli eventuali supplementi al medesimo;
- il Prospetto di Base è stato pubblicato ai sensi dell'art. 14 della direttiva 2003/71/CE ed è disponibile in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, [e del Responsabile del Collocamento] [nonché sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento];
- per ottenere informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito occorre leggere congiuntamente il Prospetto di Base, ivi compresi i documenti ad esso incorporati mediante riferimento, nonché le presenti Condizioni Definitive;
- la Nota di Sintesi dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 22 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota del 20 marzo 2013 n. prot. 13022352 ed incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 15 giugno 2012 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 12050578 del 13 giugno 2012, come modificato ed integrato da un primo Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 10 agosto 2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12067443 in data 9 agosto 2012 (il “**Primo Supplemento al Documento di Registrazione**”) ed ulteriormente modificato ed integrato da un secondo supplemento (il “**Secondo Supplemento al Documento di Registrazione**”) depositato presso la Consob in data 16 novembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota del 15 novembre 2012 n. prot. 12090086 e da un terzo supplemento (il “**Terzo Supplemento al Documento di Registrazione**”) depositato presso la Consob in data 11 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 13019304 dell'8 marzo 2013.

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, i Supplementi al Documento di Registrazione, le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi specifica per l'emissione sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, nonché presso le filiali dell'Emittente [e presso la sede del Responsabile del Collocamento] [e/o] [presso il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento]. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it [e, sul sito internet del Responsabile del Collocamento] [e/o] [sul sito internet del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Ulteriori conflitti di interessi	[●]
Impiego dei proventi	[I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.] / [ALTRO [●]]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Codice ISIN	[●]
Denominazione delle Obbligazioni	Serie n. [●] Tranche n. [●] [IN CASO DI RIAPERTURA DEL PRESTITO]
Valuta di Emissione	[●]
Tasso di interesse nominale	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni (il "Tasso di Interesse") è pari a [*]% lordo annuo ([*]% al netto dell'effetto fiscale ¹²).
Data di godimento degli interessi	Il godimento degli interessi delle Obbligazioni decorre dal [●] (la "Data di Godimento").
Data di scadenza degli interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata [con frequenza [●]] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [inserire tutte le Date di Pagamento del Prestito Obbligazionario]
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di [●] anni con scadenza [●] (la "Data di Scadenza")
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] <i>IN ALTERNATIVA</i> [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari tramite un ammortamento periodico secondo le [seguenti] modalità: [*] [inserire dettagli ovvero rinviare a specifico Allegato]]
Convenzione e Calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Unadjusted Following Business Day ¹³ /[*]] ed al calendario [TARGET ¹⁴ /[*]].

¹² Si considera l'aliquota fiscale del [●] %.

¹³ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.



	<p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL SETTIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. [INSERIRE EVENTUALI IPOTESI DI REVOCA DI TIPO FACOLTATIVO, AD ESEMPIO/ [Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili come previsto dalla Nota Informativa]</p> <p>[SOLO IN CASO DI OFFERTA ON LINE - I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione tramite modalità on line provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal [●] [GIORNO COINCIDENTE CON IL GIORNO DI INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA] al [●] [INDICARE IL QUATTORDICESIMO/[●] GIORNO CHE PRECEDE IL GIORNO DI CHIUSURA DEL PERIODO DI OFFERTA SOPRA INDICATO], salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.]</p> <p>Si ricorda infine che, ai sensi dell'articolo 67 – <i>duodecies</i> del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.]</p> <p>[Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio [dell'Emittente][e/o][del Responsabile del Collocamento], da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola offerta, lo stesso, avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale ritiro/annullamento dell'Offerta ne sarà data comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, [nonché [●]]</p>
Responsabile del Collocamento	<p>[L'Emittente] / [●], con sede in [●], [società del Gruppo Montepaschi,] agisce in qualità di Responsabile del Collocamento.</p> <p>[Sito internet: [●]]</p>
Soggetto/i incaricato/i del collocamento	<p>Le Obbligazioni saranno offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dei Soggetti Incaricati del Collocamento.</p> <p>Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito è [l'Emittente/ [●], con sede in [●], [appartenente al Gruppo Montepaschi] (il "Soggetto Incaricato del Collocamento")].</p> <p>[Sito internet: [●]]</p> <p>[IN CASO DI PIU' SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO: I Soggetti Incaricati del Collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]);- [●], con sede in [●] (sito internet: [●]), (congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").] <p>[I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi]. L'Emittente [e/o il Responsabile del Collocamento,] si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente [e/o del Responsabile del Collocamento].</p>
Chiusura anticipata	<p>[[L'Emittente] [e/o] [il Responsabile del Collocamento, previo [accordo con]/ l'Emittente] si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della presente offerta, [sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione] se, a titolo esemplificativo, dovessero ricorrere:</p> <ul style="list-style-type: none">• mutate esigenze dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento,• mutate condizioni di mercato, o• raggiungimento dell'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle presenti Condizioni Definitive. <p>In tal caso [l'Emittente][e/o] [il Responsabile del Collocamento] darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo "<i>Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito</i>" del Prospetto di Base.</p>
Ammontare minimo di sottoscrizione	<p>Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e (il "Lotto Minimo").</p>
Modalità e termini per il pagamento	<p>La data di regolamento del Prestito è il [●] (la "Data di Regolamento"). [OVVERO, IN CASO DI PIU' DATE DI REGOLAMENTO:Le date di regolamento del Prestito sono: [●],[●],[●],[●],[●] (le "Date di Regolamento"). Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (inclusa/esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati giornalmente (dietimi) tra la Data di Godimento [inclusa]/[esclusa] e la relativa Data di Regolamento [inclusa]/[esclusa]. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione, il calendario e la base di calcolo delle cedole propri dell'emissione.</p> <p>In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente [e su quello del Responsabile del Collocamento] [e/o su quello del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento] e, contestualmente, trasmesso</p>

	alla CONSOB.
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al [●]% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di [●] ciascuna (il "Prezzo di Emissione").
Spese e commissioni a carico del sottoscrittore	[Non vi è alcun aggravio di [spese]/[commissioni] a carico del sottoscrittore. [I sottoscrittori pagheranno [●]]
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non applicabile]/ [indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]
Data di conclusione degli accordi di sottoscrizione	[Non applicabile]/[●]

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercati presso i quali è o sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	[Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica ["De@I Done Trading"] [indicare altro sistema di internalizzazione sistemica]] / [in caso di presentazione della domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@I Done Trading" inserire: L'esecuzione degli ordini di compravendita sul SIS DDT avverrà secondo le regole di funzionamento del SIS così come pubblicate sul sito www / [●]] [Verrà presentata domanda per l'ammissione alla trattazione del Prestito Obbligazionario presso il sistema multilaterale di negoziazione [inserire denominazione del sistema di negoziazione]]/ [INSERIRE EVENTUALI IMPEGNI AL RIACQUISTO O SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DA PARTE DI EMITTENTE O SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO O TERZI/EVENTUALE SPREAD DENARO LETTERA MERCATO SECONDARIO/RINVIO ALLE MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO IN COERENZA CON IL REGOLAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO [●]]
Mercati regolamentati o equivalenti sui quali sono già negoziati strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti o da ammettere alla negoziazione	[Non applicabile]/[Risultano ammessi alla negoziazione su [●]]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Consulenti legati all'emissione	[Non applicabile]/ [In relazione all'emissione del Prestito [agisce/agiscono] in qualità di consulente/i [●].]
Rating attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[Non applicabile] / [Alle Obbligazioni è stato assegnato il seguente rating [●]].



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Prospetto di Base relativo al programma denominato “Banca Monte
dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso/Tasso Fisso
con Ammortamento Periodico”

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
